

## Sondaggio sulla violenza

I risultati di uno studio curato da Italmidia  
Alle domande hanno risposto ottocento romani  
Scarsa la fiducia nelle forze dell'ordine  
Scippi primi in classifica, poi stupri e rapine

# Metropoli chiusa in casa

## Termini e la periferia luoghi della paura

Hanno risposto in ottocento romani che hanno giudicato il livello di violenza della città. E dalla ricerca, effettuata dalla «Italmidia», una società specializzata in «comunicazione economica sociale», è emerso un dato sconcertante: la violenza aumenta, la gente ha paura di uscire, maggiori pericoli per i minori e le donne. La colpa, secondo molti intervistati, è della droga. I rimedi? Nessuno sa rispondere

MAURIZIO FORTUNA

Otto romani su dieci pensano che uscire di sera per le vie della capitale sia pericoloso. Il 50% delle donne pensa che sia addirittura «molto pericoloso». Lo stesso pensano il 70% degli anziani. Un dato preoccupante. La gente ha paura di uscire di casa, di passeggiare da sola, paura di essere aggredita e violentata, di essere rapinata. Non è un'immagine degli «anni bui», è la Roma di oggi, così come risulta da una ricerca effettuata da una società di sondaggi, l'Italmidia. Una immagine preoccupante della capitale, che però sembra andare a braccetto con il degrado della vita pubblica e delle istituzioni, della Roma «politica».

Per l'84 per cento dei romani la capitale è diventata una città sempre più «dura», in cui «la violenza è diventata una vera e propria minaccia allo svolgersi della vita quotidiana». La Roma da «cartolina», quella «povera ma bella», pigra e ironica è scomparsa (se mai è esistita) sotto l'incalzare dei nuovi stili di vita. È un dato estremamente preoccupante, ma i «cappitani» non sembrano preoccuparsi troppo. In fondo, pensano (il 62% degli intervistati), che la situazione non è differente rispetto a quella delle altre città. Questo lo pensano soprattutto le persone meno inserite nella vita attiva. Gli altri, commercianti, impiegati, operai pensano che la capitale sia più violenta delle altre città.



Crescita della violenza e stranieri

	SESSO			ETA					
	Totale	M	F	14-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74
<b>Violenza è:</b>									
Aumentata	77,6	78,4	76,9	72,6	78,5	77,6	74,3	85,7	81,3
Invariata	19,3	19,3	19,2	22,0	20,1	19,7	25,0	11,6	11,3
Diminuita	2,4	2,3	2,4	4,2	1,4	1,3	0,7	2,7	5,0
Non sa	0,8	-	1,4	1,2	-	1,3	-	-	2,5
<b>Violenza aumentata per pres. stranieri:</b>									
No	37,6	36,2	38,9	38,7	37,5	41,4	36,1	31,3	40,0
Sì	62,4	63,8	61,1	61,3	62,5	58,6	63,9	68,8	60,0

Contro di loro non c'è difesa. Subito dopo come responsabili dell'aumento della violenza vengono ritenuti responsabili gli stranieri. Gli immigrati clandestini, gli zingari. Le altre possibili cause sono marginali. Solo il 15% degli intervistati dà la colpa della aumentata violenza alla disoccupazione, appena il 7% all'emarginazione e addirittura il 6% pensa che sia colpa delle difficili condizioni economiche. In fondo a tutti la mancanza di valori è responsabile per appena il 3% degli interrogati. Secondo i responsabili dell'Italmidia è evidente come si cerchi ancora di trovare le

cause della violenza all'esterno del tessuto sociale. Tutte le cause di cui si può essere in qualche modo coreponsabili (disoccupazione, emarginazione, mancanza di valori), sono citate con una frequenza fin troppo ridotta. Ma la città non è tutta uguale. Esistono zone più peno-

se di altre quartieri tranquilli, ed altri dove non si vorrebbe mai mettere piede. In testa in questa speciale classifica si trova la stazione Termini e tutta l'area circostante. Il degrado è tale che pochi mesi fa è stato inaugurato un apposito posto di polizia. Ma non per questo l'area si è risanata. Dopo Termini seguono tutte le periferie più abbandonate. Da Primavalle al Trullo, dalla Magliana al Quadraro al Centocelle.

Fin qui le cause. E i rimedi? La maggior parte della gente non sa che pesci prendere. Il 51% degli intervistati dichiara di non sapere cosa sia possibile fare. Gli altri preferiscono affidarsi alla polizia. Il 18% chiede più agenti, l'11% più controlli sulle persone in strada, il 4% pene più severe. Ma queste risposte contraddicono almeno in parte, quella più generale che indica una sostanziale sfiducia nella polizia. Il 59% degli intervistati giudica le forze di pubblica sicurezza assolutamente poco attive nei confronti della delinquenza. Sono pochissimi appena il 6% quelli che pensano che la violenza possa essere combattuta solo se aumentano i centri sociali, i luoghi di comunicazione, i posti dove ci si possa incontrare tranquillamente.

### Iniziative per prevenire la violenza

	SESSO			ETA					
	Totale	M	F	14-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74
Piu polizia	17,6	15,1	20,0	16,7	15,3	12,5	16,7	25,9	23,8
Piu centri sociali	6,3	7,8	4,8	4,2	9,0	13,8	2,1	5,4	-
Piu controlli	11,5	9,1	13,7	8,3	19,4	13,2	9,7	8,0	8,8
Piu punizioni	3,6	3,4	3,8	3,0	5,6	1,3	4,9	4,5	2,5
Altro	11,6	13,8	9,6	10,7	4,9	13,8	13,9	14,3	13,8
Nessuna, non sa	51,0	53,6	48,8	57,7	51,4	48,0	52,8	42,0	51,3

### Chiusura zone e forze dell'ordine

	SESSO			ETA					
	Totale	M	F	14-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74
<b>Chiusure zone:</b>									
Non d'accordo	73,5	83,6	64,2	80,4	81,9	77,6	71,5	57,1	62,5
D'accordo	26,5	16,4	35,8	19,6	18,1	22,4	28,5	42,9	37,5
<b>Forze ordine sono:</b>									
Molto attive	3,1	3,9	2,4	6,0	1,4	2,6	2,1	5,4	-
Abbastanza attive	36,9	36,7	37,0	30,4	41,0	35,5	38,2	39,3	40,0
Poco attive	44,6	43,5	45,7	44,6	43,8	53,9	41,7	38,4	42,5
Per niente attive	14,8	15,1	14,4	17,9	13,9	7,9	16,0	17,0	17,5
Non sa	0,6	0,8	0,5	1,2	-	-	2,1	-	-

### Forme di violenza e giudizio sul problema

	SESSO			ETA					
	Totale	M	F	14-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74
Rapine	27,0	24,5	29,3	31,0	36,8	21,1	22,2	29,5	17,5
Scippi	68,8	68,2	69,2	57,7	72,2	66,4	74,3	75,0	71,3
Violenze sessuali	37,9	34,1	41,3	39,9	37,5	40,8	34,7	35,7	37,5
Violenza ai minori	16,8	17,7	15,9	21,4	21,5	19,1	20,1	8,0	-
Omicidi	2,3	2,6	1,9	1,2	2,9	1,3	1,4	4,5	3,8
Episodi di razzismo	13,6	14,8	12,5	21,4	14,6	11,8	9,0	6,3	17,5
Aggressioni	23,4	29,4	17,8	23,8	23,6	25,0	25,7	17,0	23,8
Altro	4,1	5,7	2,6	5,4	6,3	3,3	2,8	-	7,5
Non sa	2,3	-	4,3	2,4	0,7	3,9	1,4	2,7	2,5
<b>Il problema è:</b>									
Marginale	15,6	18,2	13,2	14,3	18,8	17,1	11,8	20,5	10,0
Una minaccia	83,8	81,5	85,8	84,5	80,6	82,9	86,8	79,5	90,0
Non sa	0,6	0,3	1,0	1,2	0,7	-	1,4	-	-

### Cause dei comportamenti violenti

	SESSO			ETA					
	Totale	M	F	14-24	25-34	35-44	45-54	55-64	65-74
Droga	40,0	38,5	41,3	32,1	35,4	42,1	44,4	46,4	43,8
Disoccupazione	15,5	15,1	15,9	18,5	21,5	21,1	8,3	9,8	8,8
Emarginazione	6,6	8,9	4,6	13,7	7,6	10,5	0,7	-	2,5
Ignoranza, maled	7,6	7,0	8,2	14,3	5,6	9,2	4,9	7,1	-
Situaz economica	6,5	6,3	6,7	3,6	8,3	5,9	6,9	2,7	15,0
Mancanza valori	2,8	3,9	1,7	3,6	1,4	1,3	2,1	5,4	3,8
Altro	20,3	22,7	18,0	16,1	27,1	13,2	23,6	21,4	22,5
Non sa	16,8	16,1	17,3	12,5	12,5	19,7	23,6	20,5	10,0

Nella prima tabella i dati sull'aumento della violenza e sulla presenza degli stranieri. Nella seconda: le iniziative da prendere, poi l'opinione sulle forze dell'ordine, sulle forme più diffuse di violenza e sulla gravità del problema e infine le cause dei comportamenti violenti.

# GRAN BAZAAR

## roma

### via germanico 136

(uscita metro Ottaviano)

SI COMUNICA CHE DA MARTEDÌ 3 OTTOBRE, ORE 9, INIZIERÀ

# GRANDIOSA VENDITA

## DI ABBIGLIAMENTO DONNA

### AUTUNNO - INVERNO

...ED INOLTRE PER LA PRIMA VOLTA ABBIGLIAMENTO UOMO CLASSICO E SPORTIVO

A PREZZI DI GRAN BAZAAR !!!